

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica



AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI DI PENSIONATI ANZIANI IN LOCAZIONI SUL LIBERO MERCATO O IN ALLOGGI DEFINITI SERVIZI ABITATIVI SOCIALI¹ IL CUI REDDITO PROVENGA ESCLUSIVAMENTE DA PENSIONE DA LAVORO/DI VECCHIAIA/DI ANZIANITÀ E IN GRAVE DISAGIO ECONOMICO O IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE VULNERABILITÀ (MISURA 4 – DGR 2065/2019)

Obiettivo della misura è sostenere nuclei familiari di pensionati anziani, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo.

La misura prevede l'erogazione di un contributo al proprietario fino ad un massimo di € **1.500,00** ad alloggio/contratto (anche in più tranches), a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni, se in scadenza. Il contributo è destinato a inquilini non morosi per il solo pagamento di canoni futuri. In caso di morosità si può ricorrere alla Misura 2.

Possono richiedere il contributo i cittadini residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Dalmine in possesso dei seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE max fino a € 15.000,00;
- e. sono esclusi dal beneficio i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita;
- f. in situazione di grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo.

Il requisito di grave disagio economico o condizione di particolare vulnerabilità si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito, dove per reddito si intende il reddito posseduto al netto delle eventuali spese sostenute per l'assistenza continuativa (es. assistente familiare o altro), purché documentate.

In analogia ad altre misure di sostegno alla locazione sono previste le seguenti ulteriori condizioni:

- che l'alloggio in locazione, sito in Lombardia, non è incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e ha una superficie utile interna non superiore a 110 mq (maggiorata del 10% per ogni componente il nucleo familiare dopo il quarto)

¹ Ai sensi della L.R.16/2016, art.1 c.6

- che nessun componente del nucleo familiare indicato ha ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici, o ha usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
- di non aver ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale, salvo i casi previsti all'art. 3 dell'allegato 1 alla DGR n. 3495/2015;
- di non aver ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà in divisa, salvo i casi previsti all'art. 3 dell'allegato 1 alla DGR n. 3495/2015.

Possono presentare richiesta anche i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alla DGR n.6465/2017 e DGR 606/2018, purchè la richiesta sia presentata dopo 12 mesi della concessione del beneficio precedente.

I destinatari delle misure possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del Reddito di Cittadinanza; la somma del contributo del presente provvedimento e della quota prevista per la locazione dall'RdC non deve però superare l'importo massimo del canone annuo previsto dal contratto di locazione.

La situazione di grave disagio economico dovrà essere accertata con istruttoria redatta in forma scritta da parte del Comune di residenza, dando evidenza degli elementi, possibilmente documentati, che determinano il grave disagio economico e la condizione di vulnerabilità, in relazione alla spesa di locazione da sostenere.

Il contributo definito sarà erogato direttamente al proprietario in un'unica tranches o più tranches a seconda di quanto proposto dal Comune e accettato dal proprietario nell'ambito di un accordo sottoscritto tra le parti.

La liquidazione del contributo al proprietario sarà effettuata dall'Ambito Territoriale di Dalmine con le tempistiche e le modalità di cui sopra, previa trasmissione da parte del Comune interessato della domanda di contributo e dell'accordo sottoscritto da tutte le parti ovvero a seguito di trasmissione di verifica del rispetto dell'accordo, se previsto. La liquidazione è comunque subordinata alla disponibilità delle risorse.

Le domande devono essere presentate al Comune di residenza presso l'Ufficio servizi sociali negli orari di apertura - a partire **da lunedì 05 novembre 2019**, fino a esaurimento dei fondi regionali concessi (€ 12.687,00), salvo diversa quantificazione da parte dell'Ambito in base alle richieste sulle altre misure.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs n.163/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso vengono utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati.

Secondo normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e di tutela della riservatezza e dei diritti delle persone.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ambito Territoriale di Dalmine e i Comuni afferenti all'Ambito.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità cartacea e informatizzata.

Dalmine, 05 novembre 2019

IL PRESIDENTE
dell'AMBITO TERRITORIALE di DALMINE
Cinzia Terzi